

FONDI ASSEGNATI DAL DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA - ANNO 2022

DGR n. 158 del 20/02/2023

D.D. n. _____

**SCHEDA SVILUPPO PROGETTUALITÀ TERRITORIALI
AREA SOCIALE SOCIO-SANITARIA INTEGRATA**

DA COMPILARSI A CURA DEI SOGGETTI BENEFICIARI DELLE RISORSE E DA TRASMETTERE A MEZZO PEC

regionetoscana@postacert.toscana.it

ENTRO IL 30/04/2023

Info e contatti:

Irene Candeago Tel. 055/4384716

Angela Vignozzi, Tel. 055/4385594

politicheminori@regione.toscana.it

ZONA DISTRETTO / SOCIETÀ DELLA SALUTE	CASENTINO
TITOLO	PERCORSI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ IN CASENTINO

AZIONI FINANZIABILI	<p>AZIONE 1) ATTIVITÀ A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI</p> <p>RAFFORZAMENTO EQUIPE MULTIDISCIPLINARI: potenziamento delle attività a carattere multidisciplinare per la presa in carico dei bisogni complessi all'interno di équipe integrate multidisciplinari, attraverso un'azione di sistema che dia continuità ai percorsi progettuali socio-sanitari e sociali di Zona Distretto/Società della Salute e alle funzioni di collegamento tra le attività sanitarie e sociali assicurate dalla rete dei Consultori, con la messa a sistema delle risorse pubbliche provenienti da diverse fonti, delle risorse della comunità e delle risorse professionali dei servizi sanitari e sociali sull'area della prevenzione, promozione e tutela dei minori e delle famiglie.</p> <p>AZIONE 2) ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE</p> <p>CONSOLIDAMENTO O STRUTTURAZIONE DI CENTRI PER LE FAMIGLIE: realizzazione e/o potenziamento in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai bisogni e alle istanze delle famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, per definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il ruolo dei servizi sociali territoriali, dei servizi socio-sanitari di prossimità e dei servizi socio-educativi, affinché si possano utilizzare e/o programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi.</p>
----------------------------	--

<p>AZIONI DA REALIZZARE</p> <p>Descrivere le attività che si intende realizzare specificando se si tratta di attività in continuità con precedente progettazione e/o se ci sono state rimodulazioni</p>	<p>AZIONE 1) ATTIVITÀ A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITÀ GENITORIALI</p> <p>1. Potenziamento dell'Equipe multidisciplinari Si prevede di dare continuità al potenziamento dell'equipe socio-sanitaria con l'attivazione della figura di uno psicologo attraverso interventi rivolti alle coppie e a piccoli gruppi. Le azioni riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la promozione alla genitorialità ed il benessere familiare in base alle tappe di sviluppo dei figli ed in base alle naturali modifiche dei ruoli genitoriali; • sostegno alle famiglie vulnerabili o in situazione di tutela e quindi anche su invio dell'autorità giudiziaria. <p>Si prevede un lavoro continuativo ed integrato in equipe multidisciplinare attraverso la partecipazione dello psicologo al GTM (Gruppo Tutela Minori) istituito in Casentino con Determinazione della Direzione di Zona Distretto.</p> <p>2. Sostegno alla genitorialità: Si prevede di dare continuità alle attività di sostegno alla genitorialità. Il percorso è a sostegno del genitore nell'affrontare cambiamenti che riguardano la vita familiare e che possono modificarne l'equilibrio. Questo spazio, unito al supporto e al confronto con pedagogisti e educatori, ha come obiettivo quello di ricreare nuove dinamiche educative nella</p>
---	--

relazione genitori/figli.

Questo servizio ha quindi la finalità di riconoscere i bisogni e le necessità della famiglia nelle diverse fasi di crescita per ricercare insieme nuove strategie (la nascita di un figlio, una separazione, la fragilità emotiva nell'adolescenza). A chi è rivolto: genitori in rapporto individuale/in coppia e/o con il coinvolgimento dei propri figli; Gruppo genitori e ragazzi - occasione di confronto su esperienze relazionali ed educative vissute nel quotidiano. L'accesso al servizio avverrà a seguito di una valutazione professionale da parte dell'equipe multiprofessionale e/o dell'assistente sociale referente. Professionalità impiegate: pedagogo, educatore professionale, psicologo. Metodologia di lavoro: in un primo incontro sarà raccolto il bisogno e definito il ruolo che potrà essere svolto dal professionista più rispondente al bisogno con l'impiego anche di più figure. Sono concordati il numero e la frequenza degli appuntamenti affinché siano rispondenti al bisogno e alla sostenibilità. Attraverso il dialogo il percorso prende forma nella quotidianità, costruendo insieme una storia di confronto e supporto, nella relazione di cura dei figli. Potranno essere previsti dei gruppi allargati per i genitori, per favorire contesti di scambio e conoscenze su tematiche specifiche.

Entrambe le azioni di integrano con le attività promosse con il progetto finanziato nell'ambito del PNRR M5, C2, S1, 1.1.1.

AZIONE 2) ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DEI CENTRI PER LE FAMIGLIE

Si prevede di dare continuità al potenziamento delle attività del Centro per le Famiglie del Casentino in relazione alle attività previste dalla Del. GRT n. 876 del 25.07.2022 con la quale sono approvati gli Indirizzi alle zone distretto/società della salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul fondo per le politiche della famiglia - anno 2021 ed in linea con il Modello Condiviso di Centro per le Famiglie recepito con la Del. GRT n. 158 del 20.02.2023.

Segue il dettaglio delle attività:

1. **Servizi di base - Area dell'informazione e dell'orientamento - Attività di supporto a familiari**: sportello telefonico e di ascolto finalizzato all'informazione sui servizi e opportunità offerte dal territorio (contributi, voucher, accesso ai servizi specialistici). L'informazione sarà sviluppata anche tramite strumenti informatici e web, quali il sito internet, le newsletter, i social network, materiale mirato (e.g. opuscoli) su tematiche specifiche e campagne di sensibilizzazione. Lo sportello garantisce l'accoglienza e una prima risposta ai bisogni espressi. Lo sportello favorisce anche il contatto con la psicologa e l'educatrice professionale in caso di particolare necessità da parte della famiglia, il primo contatto sarà propedeutico e finalizzato al modello educativo del sostegno alla genitorialità. A chi è rivolto: famiglie; figure genitoriali. Professionalità impiegate: educatore professionale o titolo equipollente. Modalità di lavoro: attraverso l'ascolto, orientamento e informazione affianchiamo la rete familiare; il confronto, l'ascolto e la condivisione sono strumenti fondamentali per sostenere la famiglia nell'individuare le proprie risorse.
2. **Servizi di base - Area de Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie**: promozione di attività laboratoriali, focus group per rafforzare le risorse e le competenze delle famiglie, il valore del lavoro di cura e il ruolo del caregiver; promozione di esperienze di scambio e socializzazione, con particolare attenzione alla dimensione multiculturale, alla promozione di azioni che favoriscano i rapporti intergenerazionali e tra i generi.

3. **Servizi Integrativi - Attività di sostegno all'attività educativa:** nell'ambito del Centro per le Famiglie, anche in modalità diffusa sul territorio, saranno sviluppate attività psico-educative rivolta ai minori ed agli adolescenti – individuali e di gruppo – in situazioni di difficoltà emotiva - relazionale e sociale. L'intervento si articola tra azioni di tipo animativo/educativo (maturazione competenze evolutive) ed azioni legate allo sviluppo psicologico (sviluppo emotivo e relazionale). Tale azione ha il fine di sostenere il minore e la sua famiglia sia promuovendo il benessere psicologico/sociale sia di prevenire fenomeni di disagio o devianza. È previsto un lavoro integrato di equipe multidisciplinare attraverso la partecipazione dello psicologo/educatore ai gruppi GTM (gruppo tutela minori).
- Inoltre, sarà sviluppato il servizio di sostegno all'attività scolastica quale servizio rivolto a bambini/ragazzi di ogni ordine e grado scolastico. Tale servizio è offerto anche a soggetti DSA/con certificazione o con bisogni educativi speciali. L'intervento educativo è effettuato da figure professionali con esperienza specifica. Il compito dell'operatore sarà quello di sostenere il bambino/ragazzo nello svolgimento dei compiti e dello studio, utilizzando strategie e metodologie di apprendimento e studio su misura, aiutandolo ad affrontare le difficoltà e valorizzando le potenzialità riscoprendo la bellezza dell'imparare e maturando esperienze di successo nell'ambito scolastico. L'operatore manterrà il contatto con la famiglia e la scuola. A chi è rivolto: a tutti i bambini/ragazzi frequentanti scuole di ogni ordine e grado; Professionalità impiegate: psicologi ed educatori, tutti con esperienze pluriennali nel sostegno all'attività educativa e/o scolastica e nella relazione scuola-famiglia. Modalità di lavoro: sono privilegiati interventi individuali o interventi in piccolo gruppo/apprendimento cooperativo tra pari. In un primo incontro, la famiglia presenta la situazione e il bisogno che ha individuato. Si procede con un momento di osservazione e di conoscenza per impostare un programma specifico di lavoro che definisce quanto e come il supporto educativo e/o scolastico prenderà forma.
4. **Potenziamento attività Centro Affidi e sostegno famiglie affidatarie e adottive:** L'obiettivo è il potenziamento dell'attività del Centro Affidi. Il Centro Affidi è un servizio pubblico sovracomunale che ha funzioni di promozione e di gestione di attività di supporto per i servizi sociali di base, al fine di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e di favorirne un'utilizzazione efficace. Le sue funzioni possono essere così articolate:
- promozione del servizio di affidamento familiare con interventi di informazione e formazione rivolti alla cittadinanza
 - conoscenza, valutazione e formazione delle famiglie e dei singoli che hanno manifestato la loro disponibilità all'affido
 - esame delle segnalazioni dei minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo provenienti dai servizi territoriali e valutazione congiunta della proposta di affidamento
 - abbinamento minore/affidatario in collaborazione con gli operatori dei servizi di base e definizione del progetto di affido individuando impegni e compiti degli operatori, della famiglia affidataria, del minore e della famiglia di origine
 - verifiche e revisioni del progetto di affido in collaborazione con i servizi territoriali
 - azioni di supporto agli affidatari con modalità di gruppo e individuale
 - attivazione e sostegno di reti con le associazioni di volontariato e le istituzioni presenti nel territorio sovracomunale
 - collegamento con la rete dei Centri Affidi a livello regionale
 - definizione e gestione di una banca dati di chi si è reso disponibile all'affido attraverso l'elaborazione, il monitoraggio e l'aggiornamento della documentazione cartacea ed informatica
- Il Centro Affidi si avvarrà di un'equipe minima composta dall'Assistente sociale e dallo Psicologo.
- Il Centro per le famiglie promuoverà azioni di sostegno a favore delle famiglie adottive. I servizi territoriali avranno il compito di svolgere un importante ruolo di sostegno alle competenze genitoriali. Le finalità generali possono essere così riassunte:

- sostenere i genitori nella costruzione di una buona identità adottiva e nello svolgimento del loro ruolo;
- favorire la costruzione di un legame di attaccamento sicuro tra genitori e bambino;
- aiutare i genitori ed il bambino ad affrontare le specifiche sfide che l'adozione comporta, rafforzando le loro risorse;
- valutare il livello di funzionalità/problematicità presente nella famiglia adottiva;
- fornire aiuto per gestire specifiche problematiche psicologiche, comportamentali, di apprendimento, post-traumatiche, dell'adottato.

Professionalità impiegate: assistente sociale, psicologo, educatore professionale. Modalità di lavoro: la definizione di obiettivi, tempi, modalità degli incontri varierà a seconda del bisogno espresso. La consulenza potrà rivolgersi a singoli o a gruppi, con percorsi differenti e su misura. A chi è rivolto : Famiglie potenzialmente interessate all'affido e/o adozione, Famiglie affidatarie, Famiglie adottive

Le azioni di integrano con le attività promosse con il progetto finanziato nell'ambito del PNRR M5, C2, S1, 1.1.1.

RISULTATI ATTESI

AZIONE 1)

- Aumento della qualità della vita dei soggetti coinvolti: garantire un sostegno emotivo, incrementare il lavoro di equipe e la collaborazione con i servizi specialistici.
- Potenziamento delle strategie e le competenze genitoriali.
- Prevenzione di situazioni legate alla tutela minori.

Indicatori:

- n. équipe multi professionali presenti sul territorio: n. 2
- % minori/famiglie seguite dalle équipe sulla popolazione di riferimento: 100%

AZIONE 2)

- Aumento della qualità della vita dei soggetti coinvolti: promuovere equilibrio psico-sociale dei minori.
- Incremento il lavoro di equipe del centro per le famiglie e la collaborazione con i servizi specialistici.
- Prevenzione di situazioni legate alla tutela minori.

Indicatori :

- n. centri per le famiglie attivi in ciascun ambito territoriale: n. 1
- % n. famiglie che accedono al Centro per le famiglie zonale/famiglie seguite dalla équipe: 100%

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE

	ZONA	SOGGETTO A FAVORE DEL QUALE SONO IMPEGNATE LE RISORSE	TOTALE
CENTRO	SOCIETÀ DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa	€ 125.428,00
	FIorentina NORD-OVEST	Società della Salute Fiorentina Nord-Ovest	€ 116.400,00
	FIorentina SUD-EST	Società della Salute Fiorentina Sud Est	€ 98.196,00
	FIRENZE	Società della Salute Firenze	€ 194.988,00
	MUGELLO	Società della Salute Mugello	€ 61.196,00
	PISTOIESE	Società della Salute Pistoiese	€ 101.452,00
	PRATESE	Società della Salute Pratese	€ 135.492,00
	VAL DI NIEVOLE	Società della Salute Val di Nievole	€ 81.620,00
NORD OVEST	ALTA VAL DI CECINA-VAL D'ERA	Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera	€ 87.688,00
	APUANE	Comune di Carrara	€ 93.904,00
	BASSA VAL DI CECINA-VAL DI CORNIA	Società della Salute Valli Etrusche	€ 90.204,00
	ELBA	Azienda Usl Toscana Nord Ovest	€ 50.096,00
	LIVORNESE	Comune di Livorno	€ 108.556,00
	LUNIGIANA	Società della Salute Lunigiana	€ 62.380,00
	PIANA DI LUCCA	Comune di Lucca	€ 95.680,00
	PISANA	Società della Salute Pisana	€ 108.704,00
	VALLE DEL SERCHIO	Azienda Usl Toscana Nord Ovest	€ 66.672,00
VERSILIA	Comune di Viareggio	€ 98.788,00	
SUD EST	ALTA VAL D'ELSA	Società della Salute Alta Val d'Elsa	€ 59.716,00
	AMIATA GROSSETANA-COLLINE METALLIFERE-GROSSETANA	CoeSO Società della Salute Grosseto	€ 103.968,00
	AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA-VALDICHIANA SENESE	Società della Salute Amiata Senese Val d'Orcia Val di Chiana Senese	€ 68.596,00
	ARETINA	Comune di Arezzo	€ 86.208,00
	CASENTINO	Unione dei Comuni Montani del Casentino	€ 50.984,00

VALTIBERINA	Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	€ 49.652,00
COLLINE DELL'ALBEGNA	Azienda Usl Toscana Sud Est	€ 58.088,00
SENESE	Società della Salute Senese	€ 80.288,00
VAL DI CHIANA ARETINA	Comune di Cortona	€ 55.424,00
VALDARNO	Comune di Terranuova Bracciolini	€ 69.632,00
TOSCANA		€ 2.460.000,00

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

RISORSE PROFESSIONALI				SPECIFICARE IL COSTO IMPUTATO A CIASCUNA AZIONE	
PERSONALE INTERNO	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. ORE	COSTO COMPLESSIVO	AZIONE 1	AZIONE 2
	ASSISTENTE SOCIALE				
	PSICOLOGO				
	EDUCATORE PROFESSIONALE				
	PSICHIATRA / NEUROPSICHIATRA				
	ALTRO (SPECIFICARE)				
	SUB TOTALE	€ 0,00			€ 0,00
PERSONALE ESTERNO ASSUNTO MEDIANTE INCARICHI / COLLABORAZIONI /P. IVA	QUALIFICA PROFESSIONALE	N. ORE	COSTO COMPLESSIVO	AZIONE 1	AZIONE 2
	ASSISTENTE SOCIALE				
	PSICOLOGO				
	EDUCATORE PROFESSIONALE				
	PSICHIATRA / NEUROPSICHIATRA				
	ALTRO (SPECIFICARE)				
	SUB TOTALE	€ 0,00			€ 0,00
PERSONALE ESTERNO ASSUNTO CON APPALTO	INDICARE LA QUALIFICA PROFESSIONALE E SPECIFICARE LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE		COSTO COMPLESSIVO	AZIONE 1	AZIONE 2
SUB TOTALE	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00
BENI / SERVIZI					
FORNITURE	DESCRIVERE IL BENE / SERVIZIO DA ACQUISTARE		COSTO COMPLESSIVO	AZIONE 1	AZIONE 2
	Servizio di supporto alla genitorialità: psicologo e/o psicoterapeuta		€ 25.492,00	€ 15.000,00	€ 10.492,00

	Servizio di supporto alla genitorialità: educatore professionale	€ 25.492,00	€ 10.492,00	€ 15.000,00
SUB TOTALE		€ 50.984,00	€ 25.492,00	€ 25.492,00
TOTALE		€ 50.984,00	€ 25.492,00	€ 25.492,00

RECAPITI DEL REFERENTI DEL PROGETTO	<p>Nome Veronica Cognome Meini Ente e Servizio Unione dei Comuni Montani del Casentino - Servizi Sociali E-mail: veronicameini@casentino.toscana.it Tel.: 0575 5071 – 335 7570097</p>
	<p>Nome Tiziana Cognome Salamone Ente e Servizio Comune di Bibbiena - Servizi Sociali E-mail: tiziana.salamone@comunedibibbiena.ar.it Tel.: 0575 5305 – 345 7529106</p>
	<p>Nome Valentina Cognome Galastri Ente e Servizio Az. Usl Sud Est Zona Casentino - UFMIA e Consultorio Familiare E-mail: valentina.galastri@uslsudest.toscana.it Tel.: 0575 5681 – 334 1152992</p>
RECAPITI DEL REFERENTE AMMINISTRATIVO DEL PROGETTO	<p>Nome Daniela Cognome Nocentini Ente e Servizio Unione dei Comuni Montani del Casentino E-mail: danielanocentini@casentino.toscana.it Tel.: 0575 5071 – 335 260341</p>
DATA	27 aprile 2023
FIRMA DEL REFERENTE DEL PROGETTO	Dr.ssa Daniela Nocentini